



ISIA di Roma
(Istituto Superiore per le Industrie Artistiche)

piazza della Maddalena, 53 - 00186 Roma
tel. 06.6796195 - fax 06.69789623
www.isiaroma.it PEC: isiaroma@pec.it
Codice fiscale 80400540581



△ XI Compasso d'Oro 1979
△ XIV Compasso d'Oro 1987

Delibera del Consiglio di Amministrazione

n° 445

Oggetto: indirizzi generali per la predisposizione del Bilancio di previsione 2020.

Vista la Convocazione prot. n. 1795/A04 del 11/10/2019, per il Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019;

preso atto del verbale relativo al C.d.A. di cui al punto precedente;

visto l'art. 33 della Costituzione italiana e, in particolare, il sesto comma ("Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato");

vista la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 ("Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati"), in particolare all'art. 2, comma 4, che garantisce alle predette Istituzioni una "autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile, anche in deroga alle norme dell'ordinamento contabile dello Stato e degli enti pubblici";

visto il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 ("Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508");

visto lo Statuto dell'ISIA di Roma approvato con Decreto della Direzione Generale MIUR / AFAM n. 81 del 10 maggio 2004;

visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'ISIA di Roma approvato con Decreto della Direzione Generale MIUR / AFAM n. 333 del 14 luglio 2005;

visti, in particolare, gli Artt. 5 ("Esercizio Finanziario, Bilancio annuale") e 6 ("Bilancio di previsione") del predetto Regolamento;

vista la Relazione del Direttore relativa alle esigenze economiche e finanziarie per la didattica e per la ricerca nell'Anno Accademico 2019/2020;

in assenza, ad oggi, di disposizioni e/o aggiornamenti ministeriali relativamente alla predisposizione del Bilancio di previsione 2020;



sentiti il Direttore e il Direttore amministrativo, che hanno relazionato circa le entrate e le esigenze presunte per il 2020;

tutto quanto sopra premesso, questo Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti

fornisce

i seguenti indirizzi generali per la predisposizione del Bilancio di previsione 2020:

Contributo Studenti

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 437/2019 è stato aggiornato il Regolamento per la contribuzione studentesca, previsto dall'articolo 1, commi 252-267 della Legge n. 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modifiche ed integrazioni.

Per il 2020, la previsione in entrata può essere stimata in linea rispetto all'Anno Finanziario in corso. La stima della previsione totale in entrata dai contributi degli Studenti deve tener conto, in via prudenziale, degli esoneri derivanti dalle nuove fasce contributive disposte dalla citata Legge n. 232/2016, valutabili alla fine del mese di ottobre (in corrispondenza con le scadenze della prima rata iscrizioni), oltre che dai prevedibili rimborsi a favore degli Studenti che risulteranno vincitori delle Borse di studio "DiSCoLazio" (Ente regionale per il diritto agli studi universitari), esonerati dal pagamento dei contributi universitari ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D. Lgs. n. 68/2012 e s.m.i. (l'elenco dei vincitori delle borse di studio esonerati dai contributi è comunicato, generalmente, dopo l'approvazione del Bilancio di previsione).

L'importo previsto in entrata dai Contributi degli Studenti viene destinato agli Articoli di Bilancio per il funzionamento propriamente detto, in quanto il contributo annuale stanziato dal MIUR viene sostanzialmente destinato agli oneri per la Docenza, come meglio approfondito nell'esame della successiva voce relativa alle assegnazioni ministeriali.

Assegnazioni ministeriali

L'ISIA di Roma è un Istituto pubblico nato in via sperimentale nel 1973 e, come tale, non è stato inizialmente dotato di un vero e proprio Organico di docenza.

Ad oggi, in base alle disposizioni succedutesi nel tempo, risulta solo n. 1 Docente con contratto a tempo determinato annuale a carico della competente Ragioneria Territoriale dello Stato, mentre i restanti Docenti svolgono servizio in virtù di contratti di collaborazione a carico del Bilancio dell'Istituto.

Pertanto, il contributo annuale proveniente dal MIUR viene sostanzialmente utilizzato per gli oneri relativi alla Docenza (a differenza degli altri Istituti del medesimo Comparto AFAM, quali Accademie e Conservatori, per i quali il contributo ministeriale viene invece utilizzato per il funzionamento propriamente detto).

In base a quanto sopra premesso, per garantire la sopravvivenza stessa dell'ISIA di Roma e per garantire i titoli di studio finali agli Studenti, per il 2020 è prevista una entrata dal MIUR pari almeno all'importo inserito nella relazione del Direttore citata in premessa, con vincolo di destinazione agli oneri per la Docenza.

Tale somma risulta in linea con il consolidato degli ultimi anni, include gli incarichi per i Coordinamenti previsti dall'art. 7, comma 6 dello Statuto, ma dal 2019 risulta aggiornata ai Piani degli Studi derivanti dalla procedura per la messa a norma dei Bienni (D.M. 2527 del 02/10/2018) e per le modifiche ai Trienni, di cui alle note MIUR DGSINFIS prott. n. 10517 del 25 marzo 2019 e n. 32263 dell'11/10/2019.

Il finanziamento ministeriale destinato alla Docenza non è in alcun modo comprimibile, essendo destinato agli oneri per il Personale in sostituzione dell'Organico a carico della competente Ragioneria; una eventuale riduzione da parte del MIUR attuerebbe, pertanto, una illegittima disparità di trattamento rispetto alle altre Istituzioni del medesimo Comparto AFAM e metterebbe a serio rischio l'offerta formativa e didattica dell'ISIA di Roma.



Indennità per gli Organi

In tale voce confluiscono l'indennità ed i compensi per l'incarico di Direzione, i compensi per gli Organi istituzionali ed il Fondo per la Consulta Studenti.

Per la quantificazione dei singoli compensi si fa riferimento all'ultima Delibera al riguardo adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto (la n. 378/2017: "Determinazione dei compensi agli Organi"), che tiene conto delle disposizioni vigenti per tale tipologia di spesa (in particolare, degli appositi Decreti Interministeriali e dell'incarico del MIUR per la Direzione come dal consolidato degli anni precedenti).

La copertura della spesa è garantita dalle previsioni in entrata dal MIUR, all'interno del più generale contributo indistinto annuale.

Interessi attivi sui conti correnti

Per il 2020 non si prevedono interessi sul conto corrente bancario, in quanto direttamente compensati con le spese per la gestione dello stesso (bolli, imposte, canoni, ecc.).

Infatti, in sede di indagine per l'affidamento del Servizio di gestione della cassa, si è ottenuto sia l'applicazione di costi minimi per il Servizio stesso, sia un minimo riconoscimento di interessi sulle somme depositate da compensare con le spese (al riguardo, è da evidenziare che i tassi riconosciuti dagli Istituti bancari sono generalmente nulli nel presente periodo; inoltre, la giacenza media sul conto risulta molto bassa in quanto mensilmente vengono saldati gli oneri per la Docenza, per le utenze e per le forniture).

Il conto corrente postale (dedicato sostanzialmente alla riscossione dei Contributi dagli Studenti) non comporta alcun costo a carico dell'ISIA, ma riconosce anzi un minimo di interessi; gli importi relativi a tali interessi risultano notevolmente contenuti (anche a causa dell'obbligo, previsto dall'art. 21, comma 8 del Regolamento di contabilità vigente, di trasferimento con cadenza almeno trimestrale dei fondi dal conto postale al conto bancario); dopo l'effettivo accertamento, gli importi relativi a detti 'interessi vengono inseriti nelle apposite variazioni di Bilancio in corso d'Esercizio.

Voci eventuali di entrata

Per una maggiore veridicità del Bilancio di previsione, non vengono inserite nello stesso le entrate (e le conseguenti uscite) per le quali non è possibile una realistica quantificazione in sede di redazione del Preventivo (a titolo di esempio: fondi provenienti dai Privati per le Convenzioni di ricerca; finanziamento del Programma "Erasmus+" che viene comunicato ad Esercizio Finanziario avviato; contributi straordinari dal MIUR; maggiori assegnazioni ministeriali destinate al funzionamento, generalmente comunicate solo nella seconda metà dell'anno; ecc.); per tali voci si procede ad apposite Variazioni di Bilancio in corso d'anno, a seguito degli effettivi accertamenti.

Funzionamento

Come già evidenziato nell'analisi delle voci precedenti, il funzionamento dell'ISIA di Roma (incluse le spese di rappresentanza, le spese per gli incarichi relativi alla sicurezza, per gli Esperti esterni, ecc.) è generalmente garantito da fondi privati (Convenzioni di ricerca, contributi dagli Studenti, ecc.).

Eventuali assegnazioni dal MIUR accertate nel corso dell'Esercizio Finanziario e destinate al funzionamento sono oggetto di apposite Variazioni al Bilancio.

Per la predisposizione del Bilancio di previsione 2020, gli stanziamenti sui singoli Articoli in uscita dovranno rispecchiare le esigenze consolidate dell'Istituto (salvo adeguamenti derivanti da necessità rappresentate dalla Direzione e dalla Direzione amministrativa, oltre al necessario adeguamento alle minori entrate dai contributi degli Studenti come sopra meglio specificato).

Fondi speciali in Bilancio

Fondo di riserva per le spese impreviste: è disciplinato dall'art. 10 del Regolamento di contabilità citato in premessa e deve rientrare nel limite del 3% del totale delle uscite correnti.

Spese di rappresentanza: sono disciplinate dall'art. 28 del Regolamento di contabilità citato in premessa e debbono rientrare nel limite dell'1% delle spese di funzionamento.



Fondo per le minute spese: è previsto dall'art. 31 del Regolamento di contabilità citato in premessa. Anche per il 2020 non si prevede l'istituzione di detto Fondo (per eliminare ogni fattore di rischio legato alla presenza di contanti in Sede e per meglio attuare le continue novelle dispositive in tema di acquisti nelle Pubbliche Amministrazioni, in particolare quelle derivanti dal nuovo Codice degli appalti pubblici e dalle conseguenti Circolari dell'ANAC).

Contenimento della spesa

Nel ribadire che il funzionamento dell'ISIA di Roma è sostanzialmente garantito da fondi privati (ad eccezione di eventuali assegnazioni ministeriali, quantificabili solo a seguito dell'effettivo accertamento che viene inserito nelle Variazioni al Bilancio), l'Amministrazione persegue comunque obiettivi di efficienza ed efficacia nella gestione delle risorse a disposizione, in particolare per il contenimento della spesa destinata ai servizi ed ai beni di consumo.

Ciò è possibile anche grazie all'impegno continuo da parte di tutto il Personale nell'utilizzo oculato di quanto disponibile, grazie all'attuazione di continue indagini di mercato (anche quando non vi sono obblighi in tal senso e si potrebbe procedere ad incarichi diretti), grazie alle procedure di comparazione, di acquisto tramite la piattaforma Consip / MePA, ecc.

Residui

Per una maggiore chiarezza e veridicità del Bilancio, i residui vengono ridotti al minimo necessario.

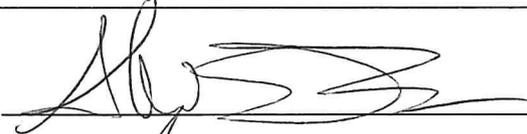
Per raggiungere tale obiettivo, le entrate vengono inserite in Bilancio solo a seguito di effettivi accertamenti, riducendo in tal modo eventuali mancati incassi entro la fine dell'anno; mentre, le uscite vengono saldate entro termini molto brevi (l'ultimo Indice di Tempestività dei Pagamenti annuale, relativo al 2018, è stato pari a -19,56 ossia le fatture vengono pagate in media entro circa 11 giorni dalla loro ricezione).

Anche per il 2020, pertanto, salvo novità imprevedibili, è da stimare l'accensione di pochi nuovi residui, dovuti sostanzialmente agli impegni ed agli accertamenti di fine anno (non più inseribili nelle Variazioni al Bilancio ai sensi dell'art. 11, comma 8 del Regolamento di contabilità citato); detti nuovi residui risultano genericamente di presumibile facile risoluzione nei primi mesi del 2020 stesso.

A riprova di tale impostazione di chiarezza del Bilancio, si evidenzia che ad oggi per l'ISIA di Roma non risultano residui attivi e passivi.

Denominazione degli articoli di Bilancio

Le denominazioni dei singoli Articoli di Bilancio in entrata e in uscita possono essere adeguate alle nuove esigenze nel frattempo emerse (con cancellazione degli Articoli non più in uso, con accensione dei nuovi necessari, con modifica nella denominazione degli esistenti).

Dott. Roberto Giolito 
Dott. Salvatore Alovisi 
Prof. Massimiliano Datti 
Prof. Tommaso Salvatori 